MASTERS EDIZIONI DI MILANO

Notizie attinte dal sito del Prof. Umberto Bartocci (http://www.cartesio-episteme.net):

La Masters Edizioni di Milano inizia nel 1991 un progetto assai ambizioso: presentare le vicende delle tre grandi squadre del Nord (Inter, Juventus e Milan), dedicando a ciascuna di esse addirittura tre album, che avrebbero dovuto andare nelle intenzioni dell'editore dalle rispettive fondazioni agli anni '30, dal 1930 al 1960, e infine dal 1960 all'anno di pubblicazione. Dicevamo di un progetto ambizioso, che in effetti non è riuscito a realizzarsi se non dedicando due raccolte a ciascuna squadra, effettuando con una sola seconda collezione la completa rassegna storica "dal 1930 ai giorni nostri".

Tutti e 6 gli album in oggetto sono editorialmente identici (almeno tre a tre): formato 21 X 29,5, di ben 68 pagine (al solito copertine incluse), con 286 figurine costituenti la prima raccolta, e 360 la seconda (secondo una nota dell'editore nella terza di copertina dei primi tre album, avrebbero dovuto essere pubblicate ben 860 figurine per ogni squadra, di fatto furono solamente 646). Figurine fotografiche lucide, in bianco e nero (se si vuol essere più precisi, virate al seppia) e a colori (gli album relativi ai primordi sono ovviamente tutti in bianco e nero), di formato 8 X 5,5 le prime, più piccole, 7 X 5, le seconde, verticali e orizzontali.

I primi tre album avevano al loro interno due fogli centrali che reclamizzavano diversi analoghi prodotti dell'editore, più un terzo foglio centrale in cartoncino che rappresentava un campo di calcio, e avrebbe dovuto essere utilizzato per un gioco con delle sagome in cartoncino raffiguranti dei paperi in divisa da calciatori.

In contemporanea con le bustine di figurine 1992, la Masters mise in circolazione delle bustine contenenti ciascuna 10 "MASTERS CARDS", più una card plastificata (o "credit card"). Le tre collezioni - relative alle squadre Inter, Juventus e Milan - si componevano di 180 card ordinarie, oltre a 20 credit card. Nel complesso 200 card, che potevano essere raccolte in un "elegante raccoglitore" che si doveva richiedere direttamente all'editore.